

Associazione Giovani Diabetici - A.G.D. - Padova
Via S. Massimo, 59 - 35129 PADOVA
Tel. 0498076767

Al Dott. Luca Zaia
Presidente Regione Veneto

Venezia

Egregio Presidente,

dobbiamo nuovamente ricorrere a Lei per segnalarle la situazione ormai inaccettabile della Diabetologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Purtroppo nonostante le Sue rassicurazioni e quelle del dott. Flor, nella Sua veste di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, la burocrazia sta mostrando ancora una volta il suo lato peggiore: siamo arrivati a fine gennaio, il finanziamento regionale per la Diabetologia previsto dalla DGRV 2214 del 25/11/2013 e segg. anche quest'anno arriverà con molto ritardo (forse in estate invece che ad inizio anno) e così, come già gli anni precedenti, il personale precario della Diabetologia Pediatrica di Padova (pressoché tutto lo staff a parte il direttore dott. Moretti) fra pochi giorni resterà senza stipendio e cercherà appena possibile altri sbocchi professionali lasciando i nostri figli senza cura... a meno che, per l'ennesima volta, la nostra Associazione non si faccia carico di tamponare le mancanze del Servizio Sanitario Regionale, pagando di tasca propria il personale che da anni conosce e cura ottimamente i nostri figli.

Quanto deve durare ancora questa situazione prima che la politica si attivi per risolverla definitivamente, dando risposte concrete ai cittadini e non solo inutili e stucchevoli spot elettorali?

Certo, nel 2020 con le ultime schede ospedaliere è stata riconosciuta la UOSD di Diabetologia Pediatrica di Padova ma è ancora una SCATOLA VUOTA, SENZA PERSONALE DEDICATO E SENZA FINANZIAMENTI, che per sopravvivere si avvale di professionisti finanziati solo con borse di studio annuali e per di più andando ad attingere alla generosità della Diabetologia Adulti di Padova, titolare del finanziamento DGRV 2214; questo mentre la Diabetologia Pediatrica di Verona, pur con le stesse responsabilità e competenze, gode di un proprio finanziamento dedicato di 200,000 euro all'anno (oltre al finanziamento spettante come centro di riferimento regionale...). Ci chiediamo: PERCHE' QUESTA DIFFERENZA?

Forse i nostri figli diabetici hanno meno diritti di quelli di Verona?

Sappiamo che modificare un finanziamento regionale richiede una serie di adempimenti amministrativi ma i nostri soci e le nostre famiglie sono stanche di promesse e rinvii che si rincorrono di anno in anno, e non sono più disposte ad accettare vuote giustificazioni, di fronte a problemi sanitari che investono la quotidianità delle persone.

Si parla tanto dei professionisti sanitari che lasciano il servizio sanitario pubblico: medici, psicologi, dietiste della Diabetologia pediatrica vorrebbero invece rimanere a lavorare con entusiasmo e competenza ma non lo possono fare perchè viene offerta loro solo una borsa di studio, a singhiozzo, per pochi mesi, in ritardo.

E' una situazione vergognosa, che cozza contro la sbandierata qualità del modello sanitario veneto: i nostri associati, esasperati da questa situazione, stanno diffondendo sui social il loro malcontento, ripromettendosi di arrivare presto agli organi di stampa nazionali e locali: i nostri figli non hanno colpa di dover combattere quotidianamente con il diabete, una malattia cronica, che come molte altre, esisteva prima della pandemia e purtroppo continuerà ad esistere anche quando questo brutto periodo sarà finito.

Presidente, non può dimenticarsi dei problemi quotidiani dei Suoi cittadini, specie di quelli più fragili come i bambini, ed è suo dovere, in quanto massimo decisore in materia di politica sanitaria, dare delle risposte rapide e concrete.

A nome di tutti i nostri associati, ci auguriamo perciò di avere presto risposta concreta alle nostre richieste che, pur costituendo una goccia nel mare della sanità, rappresentano l'unica ancora di salvezza e di speranza per centinaia di famiglie.

Con i più distinti saluti

Paolo Forti

Presidente AGD Padova